



Chiudete gli occhi per un attimo e lasciatevi ammaliare dal confine dell'Europa: dove finisce la terra e inizia il mare, come cantò un poeta del passato. Vi risveglierete a Lisbona, costruita su sette colli e dominata dal castello di São Jorge e da numerosi miradouros, gli ariosi punti panoramici che regalano viste mozzafiato. Ai vostri piedi risplendono i bianchi palazzi marmorei, le case decorate con le tipiche maioliche variopinte e i riflessi argentei del fiume Tagus, che ricordano il vicino Atlantico. Un sogno? No, è realtà. Chiese sontuose e superbi palazzi nobiliari, ricchezze sfociate in uno stile del tutto particolare: lo stile manuelino.

Assaporate il tipico stile di vita riservato della gente semplice del posto, è sufficiente passeggiare nei quartieri del centro storico, capace di attirare nottambuli provenienti da tutto il mondo, o nelle zone residenziali dal carattere arabeggiante dell'Alfama e della Mouraria,

LISBONA

6^a edizione

Jurgen Strohmaier

12 x 18,5 cm – brossura – Tascabili per viaggiare

304 pagine, illustrazioni a colori

€ 19,90 – ISBN 978 88 99694 814



9 788899 694814

dove un profumo delizioso di sardine alla griglia fuoriesce dalle tipiche birrerie. Sono proprio queste piccole gioie dei sensi a conferire a Lisbona il suo fascino inconfondibile: un lampioncino artisticamente forgiato, il bucato variopinto che svolazza lungo le vie, eleganti caffè su terrazze nel cuore della città pulsante. Tradizione e modernità: l'antica Lisbona è oggi impegnata in una delicata operazione di lifting. Architetti di prim'ordine creano contrasti fra l'immagine storica della città e l'audacia degli edifici moderni. Al fascino particolare della metropoli portoghese contribuisce anche la colorata varietà fatta di nostalgia e modernità. Questa coesistenza di mondi così diversi trova le sue radici in tempi molto lontani. È proprio da Lisbona, infatti, che i portoghesi spalancarono le porte al mondo, introducendo in città non solo spezie, ma anche oro e ricchezze. Che aspettate? Prendete un aereo e andate a Lisbona: là avrete la percezione di trovarvi in una città luminosa, ammaliante e viva. Ma forse, allo stesso tempo, ne sentirete l'alone musicale di un canto malinconico: il fado, dove si svela la vera anima lisbonese, resa ancor più triste dal dinamismo dei tempi moderni.

